

il Sultano, che stava sedendo sotto un'Ombrella su d'un Trono, al quale salivasi per molti gradini coperti di tapeti, e gli facevano corona i suoi Ministri, e i Grandi dell'Imperio. Uno di questi Ministri istruì l'Ambasciadore, che tre volte si chinasse a terra prima di arrivare al Soglio del Principe, ma egli non volle ciò fare, e diritto portossi verso il Trono, dove giunto, a uso d'Europa, fece un profondissimo inchino, a cui cortesemente corrispose il Sultano: indi restò in piedi, perchè nè gli era stata preparata Sedia, nè gli fu permesso di salire su' gradini del Soglio; consegnati però ch'ebbe i regali, fu condotto in altro appartamento, dove potè sedere a suo bell'agio. Generalissimo allora, e primo Ministro di *Pervis* era *Cham Kanna*, che con 40000. Cavalli governava quella Provincia, ed il Sultano aveva poco più che il titolo.

Partì di qua a' 27. Novembre l'Ambasciadore, ed a' 18. Dicembre arrivò a *Chitor*, Città, che parvegli molto antica, ma ora era demolita, eccettocchè vi si trovavano più di cento Moschee fabbricate di pietra viva, molte belle Torri, e Colonne, con grande quantità di Case, ma tutte disabitate. Ella è situata su d'un'alta collina, alla di cui cima si ascende per una sola scala scavata nel masso: quattro porte aprono l'entrata alla porta grande della Città, che è fontuosa: tredici miglia di circuito ha la cima della collina, cinta tutta all'intorno di muro, e ben difesa. Era una volta Residenza di *Rana*, discendente dal famoso *Poro*, che guerreggiò con Alessandro il Grande, ben-